

Originale

**COMUNE DI OSPEDALETTI**

Provincia di Imperia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**n. **35****Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA SULL'IMPOSTA UNICA COMUNALE – APPROVAZIONE.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addi **SEI** del mese di **AGOSTO** alle ore 18,30 nella sala Consiliare di Via XX Settembre n. 34, è convocato ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma II, del D. Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di 1a convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

	Presente	Assente
BLANCARDI Paolo - Sindaco	X	
ROVERIO Marco	X	
TAGGIASCO Maurizio	X	
GERMINALE Umberto	X	
GARINO Tiziana	X	
BARALE Danilo	X	
PALLAVICINI Adriana	X	
CARLI Evelina	X	
STARACE Davide	X	
RODRIGUEZ Roberto	X	
PARRINI Flavio	X	
PILONE Dino	X	
BRACCO Riccardo	X	
	13	

Dei consiglieri assenti giustificano: nessuno

Partecipa in qualità di Segretario verbalizzante la D.ssa Mariacristina TORRE – Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BLANCARDI Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## IL PRESIDENTE

esponendo in merito all'oggetto cede la parola al funzionario Responsabile del servizio finanziario Dr. Andrea Sacchetti il quale cpsi espone.

Quest'anno esordisce la Iuc che è l'imposta unica comunale. E' una norma di legge che vorrebbe semplificare i tributi locali ma in effetti non semplifica niente. La IUC rimane comunque sulla carta perché si compone di tre tasse diversi. L'IMU rimane IMU, la tassa rifiuti rimane tassa rifiuti sia che la chiamiamo tares o tari e in più viene introdotta la tasi. Noi ovviamente avevamo già un regolamento imu un regolamento tassa rifiuti, adesso facciamo un regolamento IUC che raggruppa già i regolamenti che avevamo e francamente cambia poco. Qui non si parla di aliquota perché è un regolamento generale che parla dei soggetti attivi, soggetti passivi termini di versamento e viene introdotta la tasi. All'inizio del regolamento c'è una parte comune che disciplina tutte e tre le tasse quindi c'è una parte che riguarda le scadenze, le scadenze tasi ed imu sono fissate a giugno e dicembre, per le scadenze tari abbiamo pensato a maggio e novembre. C'è il versamento minimo che disciplinato in 12 euro, c'è il versamento anche 12 euro per i rimborsi c'è il fatto di avere un funzionario unico del Tributo, la riscossione coattiva che comunque è unica per tutte e tre le imposte e poi ci sono le tre parti che sono relative all'imu che fra l'altro era un regolamento che già avevamo, alla tassa rifiuti ed alla tasi. Qui non si parla come dicevo di aliquote e tariffe che faranno parte di apposita approvazione, ma è un regolamento generale. Per quanto riguarda la tasi che è la novità, ha stessa base di calcolo dell'imu quindi possiamo dire che è una imu che rientra sotto mentite spoglie. La base di calcolo è la stessa, i soggetti passivi sono gli stessi a parte che non si applica ai terreni agricoli, ma per il resto è una mini imu. Le aliquote verranno poi passate in Consiglio con l'approvazione del bilancio di mercoledì prossimo. Di particolare non vedo altro. Da dover esporre.

Pilone: parlo della tasi. Ovviamente sappiamo i problemi che comporta nell'applicazione per quelli che sono andati in affitto per quanto concerne la riscossione in capo agli inquilini. Presumo da quanto ho capito che anche voi farete come hanno fatto i comuni limitrofi soltanto le prime case. Detto questo comunque siccome mercoledì prossimo andremo a determinare le aliquote chiedo se avevate pensato a qualche detrazione. Da quello che abbiamo analizzato come gruppo secondo me ci sono siccome non dà la tasi la possibilità di detrazioni come nella imu che sopra ai 200 euro paghi, il problema si pone per quelle persone, soprattutto pensionati che sono il minimo quindi che possono avere un isee molto basso hanno la casa di abitazione e andare a pagare 2 o 300 euro può essere pesante per questi soggetti, quindi ritengo debba essere preso in considerazione un eventuale esonero da parte di quei soggetti che abbiano una certa età direi soprattutto a livello di pensionati con un'unica abitazione che poi è la loro casa. Chi ha più immobili non credo possano rientrare nei limiti di ise. Vedete voi come potete trovare l'applicazione.

Sindaco: nei nostri incontri che abbiamo fatto è emerso che la nostra idea è cercare di contenere al massimo l'aumento dell'aliquota che si deve applicare, adesso stiamo verificando. Per le detrazioni al momento ne abbiamo parlato. Abbiamo un'idea che potrebbe essere il due per mille mentre altri Comuni applicano il 2,5. Noi abbiamo un buco di 280.000 euro che sono soldi che lo Stato non ci dà più, che va ripianato. Vedo difficile affrontare questo discorso. Nella pratica che passerà dopo vedremo che qualcosa i cittadini di Ospedaletti pagheranno in meno sulla tari.

Pilone: sarebbero da tenere in considerazione solo i pensionati con il minimo e che hanno solo l'abitazione principale. Bisognerebbe verificare l'impatto. Si stabilisce una ise sufficientemente bassa ritengo che in quel caso...

Sacchetti: se abbiamo un'idea di quello che vogliamo sia l'obiettivo da qui a lunedì che c'è la commissione bilancio possiamo vedere quanto potrebbe essere il costo di "esonerare" una determinata categoria. Dateci un imput e possiamo fare uno studio quindi cosa si pensa al pensionato che ha una alloggio solo con una rendita fino a quanto, ad esempio?

Anche perché ho visto che ogni Comune si è un po' sbizzarrito! Se hai visto Taggia francamente è andato ad applicare, ha ancora aggiunto uno 0,4 ai non residenti e quindi è andato anche al di là del 10,60 dell'imu per fare delle detrazioni che sono basate sull'ise e sulla rendita catastale dell'alloggio. Se volete possiamo pensare ad una fascia di esonero e vedere quanto può essere il costo e vedere se alzare il 2 sugli altri e arrivare al 2,1 piuttosto che aggiungere un altro 0,2 sui non residenti. Sono ipotesi.

Sindaco: penso che in commissione un ragionamento si possa fare. Portate le vostre proposte e vediamo cosa possiamo fare.

Sacchetti: lo Stato pensa che noi prendiamo molto di più della tasi perché a livello nazionale sanno le rendite catastali di Ospedaletti, sanno che sono alte schiacciando un tasto credono che noi abbiamo 500 mila euro dalla tasi, ma così non è perché con questo 2 per mille sui residenti recuperiamo solo 280 mila euro quindi andare a fare delle agevolazioni è veramente pesante comunque possiamo verificare il costo e vedere se si riesce. E' chiaro che a quel punto bisogna ritoccare l'aliquota per gli altri contribuenti.

Al termine degli interventi il Sindaco invita i convenuti a voler deliberare in merito all'approvazione del regolamento in oggetto, quindi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VALUTATA l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

VISTO il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

VISTO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di Regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il DM 18 luglio 2014 con il quale è stato differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 così come sostituito dall'art. 3 - punto 1, lett. b) - del D.L. 10.10.2012, n. 174 riguardate "Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali" entrato in vigore l'11.10.2012 allegato "A";

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con 13 voti favorevoli resi ed espressi per alzata di mano

### **UNANIME DELIBERA**

1) di **APPROVARE** il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" Allegato "B" alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di **PRENDERE ATTO** che il predetto regolamento entra in vigore a far data 1° gennaio 2014;

3) di **INCARICARE** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

ritenuta l'urgenza di porre in essere il Regolamento in oggetto, con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

### **DICHIARA**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
(BLANCARDI Paolo)

IL SEGRETARIO  
(dr.ssa Mariacristina TORRE)

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Ospedaletti con il n. \_\_\_\_\_ dal giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr.ssa Mariacristina TORRE)

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",

Ospedaletti li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr.ssa Mariacristina TORRE)

---

Verbale approvato dal Consiglio Comunale con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_